

## VI DOMENICA DI PASQUA

### Preghiera della domenica in famiglia

---



*La candela è già accesa*

#### Segno di croce

Nel nome del Padre...

#### Inno

Sfolgora il sole di Pasqua,  
risuona il cielo di canti,  
esulta di gioia la terra.

Dagli abissi della morte  
Cristo ascende vittorioso  
insieme agli antichi padri.

Accanto al sepolcro vuoto  
invano veglia il custode:  
il Signore è risorto.

O Gesù, re immortale,  
unisci alla tua vittoria  
i rinati nel battesimo.

Irradia sulla tua Chiesa,  
pegno d'amore e di pace  
la luce della tua Pasqua.

Sia gloria e onore a Cristo,  
al Padre e al Santo Spirito  
ora e nei secoli eterni. Amen.

**Ant.** Alleluia, alleluia, alleluia

#### DAL SALMO 119 (11), 41-48

Venga a me, Signore, il tuo amore,  
la tua salvezza secondo la tua promessa.  
A chi mi insulta darò una risposta,  
perché ho fiducia nella tua parola.

Non togliere dalla mia bocca la parola vera,  
perché spero nei tuoi giudizi.  
Osserverò continuamente la tua legge,  
in eterno, per sempre.



Camminerò in un luogo spazioso,  
perché ho ricercato i tuoi precetti.  
Davanti ai re parlerò dei tuoi insegnamenti  
e non dovrò vergognarmi.

La mia delizia sarà nei tuoi comandi,  
che io amo.  
Alzerò le mani verso i tuoi comandi che amo,  
mediterò i tuoi decreti.

**Tutti.** Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Alleluia, alleluia, alleluia

**Letture del Vangelo**      Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

### Commento

Carissimi nel Signore,

dopo ben ottantatre giorni in cui non abbiamo potuto celebrare Messa insieme attorno alla mensa dell'altare della nostra chiesa parrocchiale, da lunedì potremo ricominciare a farlo con la speranza di non doverla mai più sospendere. Credo che mai nella lunga storia della nostra Parrocchia sia accaduto qualcosa di simile ed è stata certamente una prova non facile innanzitutto per me sacerdote, ma penso per ogni fedele che vive la sua fede in questa porzione del popolo di Dio che è la nostra Comunità. Una chiamata alla fedeltà e alla perseveranza per non cadere nell'inerzia e nella pigrizia spirituale. Una prova che certo non passerà senza lasciare segno, dipende da ciascuno di noi, da come abbiamo vissuto il nostro personale deserto, se sarà un segno positivo di crescita oppure un segno di sconfitta e di perdizione.



Il Signore accompagna, ama e sostiene la sua Chiesa anche quando la conduce a percorrere i sentieri del deserto; lo promette nel Vangelo che caratterizza questa domenica ed il Signore è fedele alle sue promesse, sempre: «lo pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre [...]. Non vi lascerò orfani: verrò da voi!».

Che consolazione grande sapere di non essere mai soli, soprattutto quando si è fatta l'esperienza della scomparsa delle persone che ci hanno voluto bene ed a cui abbiamo voluto bene!

La vita della Chiesa, la vita di ogni credente trascorre avvolta e sostenuta, protetta dall'incessante preghiera di Gesù al Padre. Non dimentichiamoci mai ed è questa incessante preghiera quella da cui incessantemente fluisce lo Spirito Santo che anima, santifica la Chiesa, sovrabbondanza d'amore del Padre e del Figlio per l'umanità e la Creazione tutta.

E' lo Spirito Santo che permette alla Chiesa di rimanere fedele al suo Signore custodendo la Parola che non muta attraverso i mutamenti del tempo e della storia.

Questo è un forte richiamo per ogni fedele a rimanere con umiltà all'interno del cammino della Comunità ecclesiale, evitando personalismi che tanto spesso nascono dall'orgoglio anche spirituale di distinguersi dagli altri. E' camminando da soli che si può correre il rischio di perdersi e di cadere nei tranelli del maligno illudendosi di una fedeltà che è solo apparente.

Sono i nostri anni di grande confusione: qualsiasi parola, anche la più peregrina e stravagante può avere risonanze un tempo impossibili attraverso i mezzi di comunicazione nei quali si può trovare tutto e il contrario di tutto assecondando ed assolutizzando le inclinazioni di ciascuno ed è proprio questo mondo irreali che nei giorni di clausura che abbiamo vissuto ha potuto prendere il sopravvento in tante vite confondendole. Ecco perché è un dono grande quello di poter tornare ad una Chiesa concreta, anche con i suoi limiti e difetti, ma fatta di volti e di persone reali, in carne ed ossa, di cui si conosce la vita e la storia e con cui camminare insieme alla sequela del Signore aiutandosi a vicenda.

Buona domenica e una buona settimana.

d. Massimo

### Antifona

Noi che abbiamo imparato da Cristo  
un nuovo e singolare genere di vita,  
studiamoci tutti di custodirlo nel miglior modo sino alla fine,  
per poter godere della presenza dello Spirito.



## Intercessioni

Rivolgiamo la comune preghiera a Dio Padre onnipotente, che ha risuscitato il Cristo, costituendolo capo e salvatore nostro:

**R. Risplenda su di noi la gloria del Cristo.**

O Padre santo, che hai innalzato il tuo Figlio dalla morte alla gloria, fa' che passiamo dalle tenebre del peccato alla tua ammirabile luce. **R.**

Ci hai salvati mediante la fede, fa' che viviamo in modo coerente il nostro battesimo. **R.**

Ci inviti a guardare in alto dove Cristo siede alla tua destra, aiutaci a vincere le suggestioni del male. **R.**

La nostra vita sia nascosta in Cristo, e risplenda al mondo come annuncio dei cieli nuovi e della terra nuova. **R.**

Gesù, medico dei corpi e delle anime, guarisci le profonde ferite della nostra umanità, perché possiamo godere pienamente dei doni della tua redenzione. **R.**

Gioiosi per la risurrezione del Signore, imploriamo con fede il nostro Dio:  
**Padre Nostro...**

## Orazione

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio  
messo a morte per i nostri peccati

e risuscitato alla vita immortale,  
confermaci con il tuo Spirito di verità,

perché nella gioia che viene da te,  
siamo pronti a rispondere

a chiunque ci domandi ragione  
della speranza che è in noi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con Te,

nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R. Amen.**

**V.** Il Signore ci benedica,  
ci preservi da ogni male  
e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen.**

## Regina caeli

Regína caeli laetáre,allelúia.

Quia quem merúisti portáre,allelúia.

Resurréxit, sicut dixit, allelúia.

Ora pro nobis Deum, allelúia.